Nino La Rocca di scena stanotte a Sanremo: TV ore 22.30

«Stenderò Bobby Joe e subito dopo...»

Nino insegue la cintura mondiale dei pesi welter e chiede al boxeur dell'Ohio il «passaporto» per arrivare a un match con Donald Curry titolo in palio - Howard Davis affronta George Feeney

● LA ROCCA rischia grosso stasera

Pugilato

Nostro servizio

SANREMO — «... *Stenderò Bobby Joe e, dopo, anche Donald Curry il campione del mondo* ...». Questo è il profetico pronostico di Nino La Rocca, ragazzo dalla lingua sciolta e simpaticamente estroverso oltre che pugile dai colpi veloci e potenti, in vista del suo «fight» con Bobby Joe Young dell'Ohio in programma stanotte, nel Tendone Pian di Toma a Sanremo. La Tv («Domenica sportiva», Rete 1) prevede la trasmissione dei 10 rounds dalle ore 22,30 e saranno collegati, televisivamente, anche Stati Uniti, Gran Bretagna, Sud America ed altri Paesi. Quindi almeno mezzo miliardo di clienti vedranno in azione Nino La Rocca e Bobby Joe Young, i due «fighters» di colore che stanno dando la caccia ad una cintura mondiale dei «welters».

Per il momento abbiamo un solo campione in carica, il texano Donald Curry, detto «The Cobra», che detiene il titolo della W.B.A., mentre per la *cintura* del *World Boxing Council* bisogna attendere dopo il sorprendente pareggio emesso a Reno, Nevada, tra Milton «Iceman» McCrory, il talento nero del Michigan, e Colin Jones, il «killer» del Galles. I due devono affrontarsi a fine primavera, *oppure in estate, per l'assegnazione* del campionato. Sempre nel ring del Tendone di Pian di Toma è in programma la partita tra Howard Davis di Dix Hills, New York, e l'inglese George Feeney, ultimo avversario di Ray «Boom Boom» Mancini a Saint Vincent, Aosta, lo scorso febbraio.

«Boom Boom», campione dei «leggeri» per la *World Boxing Association*, dovette accontentarsi di un verdetto ai punti perché il britannico lo contrastò con colpi lineari, con coraggio, con durezza. Entrambi, Howard Davis Jr. e George Feeney, aspirano al trofeo di Mancini. Il personaggio di questo secondo «fight» (sarà pure teletrasmesso dalle ore 23,30) è senza dubbio Howard Davis Jr. che si autoproclama il «nuovo» Muhammad Alì, il nuovo Cassius Clay se preferite.

Il suo nuovo manager Eddie Gers, che ha sostituito i rissosi Dennis Rappaport e Mike Jones, sorrideva sornione ma anche *sornionamente* ghignava un inglese in sosta nei paraggi e che probabilmente ha letto «*Watt's my name*», il libro autobiografico di Jim Watt, già campione del mondo dei «leggeri» per il W.B.C. e vincitore appunto di Howard Davis Jr., il 7 giugno 1980, nell'*Ibrox Park* di Glasgow, davanti a 14 mila estasiati *fans* come scrise Allan Herron del *Sunday Mail* di Londra. Il biondo scozzese Jim Watt, un «southpaw» rude e grintoso, non si lasciò imbrogliare né imbrigliare dal gioco *fantasioso* e rapido di Howard Davis Jr. e al termine di 15 aspri assalti ebbe un verdetto unanime dall'arbitro filippino Carlos Palilla e dai giudici, l'europeo Tovr e Juan Josè Guerra, messicano.

Per celebrare la vittoria Jim Watt, che si diletta nel canto, dimostrò di avere ancora fiato intonando la tradizionale canzone «Flower of Scotland» e poi nel suo libro di Howard Davis Jr. scrisse: «... *l'americano mi è sembrato una ben povero (very poor) imitazione di Muhammad Ali...*». Però George Feeney non s'illuda: quella di Glasgow è stata l'unica sconfitta professionistica di Howard Davis Jr., allora molto giovane (è nato il 14 febbraio 1956) e non ancora pronto per un campionato del mondo.

Da dilettante, all'Olimpiade di Montreal (1976), Howard Davis Jr. ebbe la medaglia d'oro nei «leggeri» inoltre la Targa Val Barker che spetta al pugile migliore del torneo. In quell'occasione Davis venne preferito al cubano Teo Stevenson, ai fratelli Mike e Leon Spinks, a Sugar Ray Leonard. Quindi Howard Davis Jr. è da seguire con attenzione contro un «test» ostico come George Feeney e il vincitore, in seguito, dovrebbe venire opposto a Ray «Boom Boom» Mancini oppure a Ken «Bang Bang» Bogner di Trenton, New Jersey. Molto simili come «fighters» d'attacco, «Boom Boom» e «Bang Bang» si scontreranno il 27 maggio a Sun City nel Sud Africa.

Nino, adesso, ha due traguardi: diventare cittadino italiano e dovrebbe farcela presto, inoltre meritarsi una partita da Donald Curry che il prossimo 11 giugno, a Montecarlo, difenderà la sua *cintura* mondiale contro Roger Stafford della Pennsylvania. All'età di 24 anni *appena compiuti*, Nino La Rocca (nato come Cheid Tjani Sidibè) sente arrivare il suo momento magico dopo tante traversie nel Mali, nel Marocco, a Parigi, in Italia. Anche il suo manager Rocco Agostino ci crede. Prima, però, Nino deve superare l'ostacolo Bobby Joe Young, un giovane *puncher* che abbiamo seguito in TV contro il californiano Mark Harris in un ring del New Jersey e contro l'atletico dominicano José Luis Vallejo ad Ambridge, Pennsylvania. In questo secondo «fight», Bobby Joe ha combattuto gratis per aiutare il sindacato dei metalmeccanici, quindi i suoi ex compagni di lavoro. In entrambe le occasioni Bobby Joe Young ha vinto ai punti in 10 riprese.

Nato il 4 marzo 1959, alto 1,72 circa, ciretto da Carmen Castellano e allenato da Harold Weston Sr., il rivale di Nino possiede una «boxe» aggressiva ma monotona, non deve essere un incassatore di ferro e sembra poco veloce. In compenso l'*hook* sinistro e il *cross* destro sono colpi micidiali. Vedendo Bobby Joe Young nelle corde, abbiamo ripensato al tarantino Umberto Vernaglione, campione d'Italia dei «welters» negli anni *Cinquanta* anche lui era un picchiatore, però scarso in difesa. Al «meeting» di Sanremo, che costerebbe 700 milioni di lire agli organizzatori Rodolfo Sabbatini e Bob Arum, parteciperanno pure il potente medio zairese Sumbu Kalambay, il romano Nicola Cirelli e il peso massimo argentino Daniel Walter Falconi, venuto nella terra dei suoi avi in cerca di gloria e di moneta.

Giuseppe Signori

"Capelli grassi? Affronta il problema in modo concreto."

(Dottoressa Annalisa Corradi - Milano)

Lo shampoo equilibrante Neril per capelli grassi pulisce a fondo i capelli e svolge una efficace azione sebo-equilibrante che permette di prolungare l'intervallo di tempo fra uno shampoo e l'altro.

La formula di Neril, che nasce da studi e ricerche nei laboratori Dr. Dralle di Amburgo, è però così delicata che consente di lavarsi i capelli anche tutti i giorni.

Shampoo Equilibrante

NERIL®

per capelli grassi

Nuovo

Solo in farmacia

Dai laboratori scientifici Dr. Dralle di Amburgo.

Oggi la «Parigi-Roubaix» (TV, ore 16,30): Raas favorito, una speranza per Moser

Fango, sudore e polvere del «pavé»

Ciclismo

Nostro servizio

● MOSER

PARIGI — Quelle facce sporche di fango e di polvere di carbone, quegli uomini abbrutiti dalla fatica che avranno dominato il tremendo pavé vi appariranno oggi in TV (Rete 2, ore 16,30-17) come i protagonisti della Parigi-Roubaix, la corsa più dura, più disumana e quindi più affascinante della storia ciclistica. «Monsieur Pavé», scrivono con orgoglio i giornali francesi a proposito di quei sentieri di pietre, di sassi e di buche collocati nell'inferno del Nord, nelle cornice di case basse, dove lá primavera arriva tardi e la gente aspetta i corridori per incitarli, per essere vicini a quei ragazzi che soffrono, che cadono, che si rialzano, che lottano con tutte le loro forze per concludere l'avventura.

Sì, è veramente un'impresa di paure, di brividi e di pericoli, è una prova di 274 chilometri di cui 54 con un fondo disastroso, uno breve, l'altro più lungo, e per contarli tutti, per giungere alle porte del velodromo di Roubaix, bisogna superare quota 33. Stavolta Albert Bouvet, il *ricercatore* di questi terribili settori, ha per giunta ripristinato il tratto situato nella foresta di Wallers-Aremberg, e si salvi chi può, come dice Moser con gli occhi rivolti al cielo. Parigi è sotto una cappa grigia, piove, l'aria pizzica e tutti si chiedono cosa succederà oggi.

Come potete immaginare, siamo qui con un pronostico che indica nell'olandese Raas il grande favorito e con una speranza per Moser anche se dopo aver vinto in patria la Milano-Torino, il Giro della Campania e il Trofeo Pantalica, il trentino ha deluso nel Giro delle Fiandre e nella Gand-Wevelgem. Una speranza perché il bilancio di Francesco nella prestigiosa Roubaix è il seguente: tre volte vincitore ('78,'79, '80), due volte secondo ('74 e '76), una volta terzo ('81), una volta quinto ('75), una volta tredicesimo ('77) e una volta decimo ('82), perciò è chiaro che in una cavalcata del genere Moser è un fior di specialista. Purtroppo gli anni passano e resta da vedere se il capitano della Gis (classe 1951) è ancora capace di recitare a voce alta sulle strade che lo hanno reso famoso in Europa e nel mondo.

Raas, già prim'attore lo scorso anno con un trionfo solitario, è il capitano di uno squadrone, quella Raleigh che saggiamente guidata da Peter Post potrebbe imporsi anche con Ludo Peeters, con Van der Velder, con Van Houvelingen. Pure Braun (al comando della Vivi Benotto) ha buone carte da giocare, idem Mutter, Planckaert, Sergeant, Duclos Lassalle, Kuiper, Vandenbroucke e Hooste. E Hinault? Mossiere due giorni fa del Giro d'America, dietro compenso di un bel mucchietto di dollari, è al «via» coi disagi del fuso orario, con tanti «se» e con tanti «ma».

Si dice Parigi-Roubaix, però si partirà a 80 chilometri dalla capitale, da Compiègne, per l'esattezza. Alle 9,45 di stamane avremo un esercito di 200 pedalatori e altrettante biciclette *con gomme speciali, con manubri* e selle imbottite per attutire i colpi, per sopportate il ballo del pavé, e quando saremo nell'abitato di Neuvilly (chilometro 109) squillerà il campanello d'allarme, inizierà la conta degli incidenti, delle richieste d'aiuto, delle mani alzate in attesa di un soccorso. E proseguendo, quante imprecazioni, quanti sogni di gloria sfumati per un motivo o per l'altro...

È una competizione crudele. Per vincere, abilità e resistenza non bastano, se la buona stella è contraria. E Beppe Saronni, l'atleta che indossa la maglia iridata, è nuovamente lontano da questa mischia, perciò la Del Tongo Colnago avrà i suoi alfieri in Pevenage e Thurau. Sono in campo anche la Bianchi Piaggio di Contini, De Wolf e Prim, l'Atala di Gavazzi e Freuler, abbiamo globalmente un elenco di 29 italiani, gregari robusti come Landoni, Masciarelli, Amadori, Piva, Mantovani, Donadello, Parsani, Rosola, Delle Case, e coi fari puntati su Francesco Moser, auguriamo a tutti buon viaggio, buona fortuna.

Gino Sala

Lucchinelli «brucia» Uncini sul traguardo

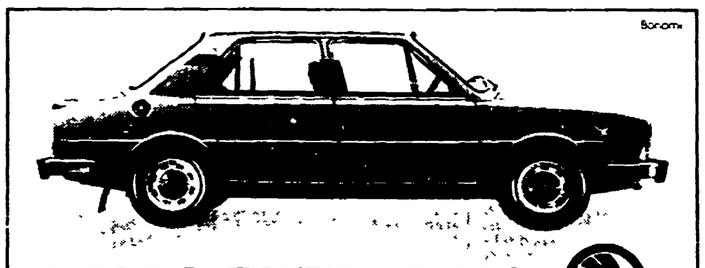
Motociclismo

Nostro servizio

IMOLA — Si ricomincia. Il «grande circo» del motociclismo mondiale si rialza a fatica dal terribile K.O. infertogli al Gran Premio di Francia. Ed i piloti si sono trasferiti in Romagna; si disputa infatti oggi, sul circuito Dino Ferrari di Imola, l'undicesima edizione di quella che viene definita la Daytona d'Europa, cioè la «200 miglia». È questa una competizione che si svolge su due «manche» (e che ha una classifica finale per somma di tempi) che vede allineate alla partenza moto da Gran Premio, da 350 fino a 750 cc ed ancora «Formula 1» e Prototipi da 750 fino a 1200 cc. Una manifestazione spettacolare che ha preso l'abbrivo dalla Daytona statunitense. Ed in terra di Romagna dove «e motor» è un po' un'istituzione, la 200 miglia è divenuta un appuntamento imprescindibile per decine di migliaia di persone che ogni anno affollano i «punti caldi» dell'autodromo imolese. Quest'anno, poi, l'appuntamento cade a fagiolo, trovandosi a coagulare interessi agonistici e tecnici particolari. Primo: la gara emiliana vedrà allineati alla partenza quasi tutti i maggiori protagonisti (potenza degli ingaggi) delle due gare iridate fino ad ora disputate; quindi il bivittorioso Spencer con la Honda NS ed i suoi compagni di scuderia Lucchinelli ed Haslam da un lato, Kenny Roberts ed Eddie Lawson con la Yamaha dall'altro. E da ultimo, Franco Uncini con la Suzuki. Secondo: Kenny Roberts, vero sconfitto delle prime due gare iridate, nelle giornate di prove imolesi ha fatto sentire perentoriamente la propria voce, mettendo in fila gli avversari (suo il miglior tempo con 1'55"71 alla media di chilometri 156,805) Spencer, Lawson, Haslam ed Uncini e facendo quindi intendere divolersi aggiudicare la duecento miglia ma anche di voler presto riscattarsi anche nelle gare iridate. Duello Roberts-Spencer dunque? Indubbiamente sarà questo il leit-motiv della gara. Anche se, in cuor loro, gli sportivi romagnoli sperano in un terzo incomodo italiano. Lucchinelli (naturalizzato imolese) ed Uncini potrebbero in effetti intromettersi nel duello per la vittoria finale. Ieri intanto i due piloti hanno dato vita ad un avvincente duello nella prima prova del campionato italiano (classe 500). Lucchinelli ha «bruciato» di mezza ruota sulla linea del traguardo Uncini che era stato a lungo in testa.

Walter Guagneli

3



SKODA. TUTTA AUTO
NIENTE ALTRO CHE AUTO.

Ottantasette Concessionarie in tutta Italia

La squadra azzurra di scena oggi a Buzau contro la forte rappresentativa che ha battuto la Francia

Mascioletti forse determinante in Romania

Rugby

Dal nostro inviato

BUZAU — Bill Freeman, grande tecnico del rugby neozelandese, ha questo concetto della velocità: «Spegnere la luce e riuscire a infilarsi tra le coltri prima che sia buio». Per battera la Romania oggi, sul prato dello stadio Gloria a Buzau, bisognerà tradurre in pratica il brillante paradosso del fantasioso tecnico neozelandese. Marco Pulli e Paolo Paladini, allenatori degli azzurri, dicono che questa Romania è forte e gagliarda, che ha una mischia composta da otto «carri armati» ma che la si può battere se si riesce «a far vivere il pallone» Se invece si permetterà ai *panzer* di soffocare la palla perderemo il match. Marco e Paolo dicono pure che attorno ai giocatori c'è un ambiente e che quindi si entra e si esce dal club azzurro senza traumi. Ciò vuol dire che la squadra che oggi affronterà i terribili vincitori della grande Francia lo scorso autunno è costruita sulla misura esatta delle contingenze.

Uno degli uomini veloci come vuole il paradosso di Bill Freeman è, quindi, in grado di bloccare il *panzer* facendo «vivere» il pallone, è l'aquilano ventiquattrenne Massimo Mascioletti. Il ragazzo è piccolino e solido. Lo si può definire, senza il timore di offendere nessuno, il più bravo trequarti nella storia del rugby italiano. Ha indossato 23 volte la maglia azzurra e nelle file dell'Aquila ha vinto due scudetti. In azzurro ha realizzato nove mete. Oggi giocherà al centro dove è possibile giocare più palloni ma dove il controllo è più spietato. Massimo però sa scivolare tra gli avversari con la velocità che Bill Freeman esige per infilarsi tra le coltri. Il ragazzo, autentico campionissimo della palla ovale, non è ancora riuscito a esprimersi compiutamente perché tormentato da una serie infinita di incidenti. Da un po' di tempo è sereno perché è riuscito finalmente a trovare un lavoro: è istruttore di nuoto all'Aquila. È sposato e ha una figlia. Parla poco ma quel poco che esprime è frutto di lunghe e dolorose esperienze. Sa che per vincere sarà necessario sfruttare i palloni conquistati dalla mischia. E sa pure che non gli sarà concesso il minimo errore: né a lui né agli altri.

La squadra italiana è anche un ambiente, costruito con fatica e con pazienza dagli allenatori Marco Pulli e Paolo Paladini e dal coordinatore Franco Ascantini. Giocare in una squadra che è un ambiente significa sapere che i compagni che ci stanno attorno sono mossi dallo stesso spirito, che è poi lo spirito che ti obbliga a conquistare le cose, a patto di crederci.

La Romania è una grande squadra. Ci giocano tre ufficiali dell'esercito, tre ingegneri, due operai, quattro impiegati, due tecnici, un economista. Sanno trovarsi a occhi chiusi. Nella mischia dispongono di veterani che hanno imparato, attraverso mille battaglie, tutti i trucchi. Inesauribili sul piano delle risorse fisiche tenteranno di sgretolare la mischia azzurra per impedirle di rifornire i palloni utili a Massimo Mascioletti, Rino Francescato, Andrea Azzali, Alberto Osti. Grande battaglia, quindi, con 30 protagonisti convinti di vincerla.

Remo Musumeci

Oggi a Vallelunga la 500 chilometri

Auto

VALLELUNGA — La frenetica attività dell'automobilismo non esclude Vallelunga dove oggi è in programma la seconda prova del Campionato Europeo Marche sulla distanza di 500 chilometri. Saranno 157 giri del circuito di 3200 metri che metteranno a dura prova la meccanica delle vetture impegnate e il fisico dei piloti. Nelle varie divisioni puntano al successo marche differenti, ma la vittoria assoluta sembra debba essere della BMW presente con numerose vetture e con piloti di primo piano. Con laBMW corrono anche Grano e Kelleners già vincitori della 500 chilometri di Vallelunga dell'anno scorso e del titolo europeo piloti.

Il primato della pista romana per vetture del gruppo A appartiene alla Jaguar che Tom Walkinshaw spinse in un giro alla media di km. 128,700 fermando i cronometri sull'1'29"51. Ma il primato dell'intera distanza è della BMW(i) 528 che Grano e Kelleners fecero girare alla media complessiva di kmh 123,942, coprendo l'intera distanza in 4h 3'12"62/100. È un primato stabilito in occasione della loro vittoria l'anno scorso, un primato che forse oggi verrà nuovamente superato.

La giornata motoristica dell'autodromo di Campagnano sarà caratterizzata anche dalle gare dello Challenge 83 MG Metro E un campionato monomarca che si disputa per la prima volta ed alla prima gara in Italia.

Alle 9.30 andranno in pista per le prove libere le vetture del gruppo A. Quindi alle 10.15 si disputerà la prima batteria MG Metro Challenge. Alle 11.30 la gara Formula Fiat Uno. Alle 14 avrà inizio la 500 chilometri.

VACANZE LIETE

AL MARE affittiamo appartamenti e ville a partire da L. 50 000 settimanali sull'Adriatico nelle pinete di Romagna. Richiedete catalogo illustrativo a Viaggi Generali - Via Alighieri 9 Ravenna - Telef. (0544) 33 166 (1)

ALBA ADRIATICA - Teramo Hotel Excelsior - Lungomare Marconi - Tel. 0861/72 345 (inv. 82 337, ore 17-21) Direttamente mare - camere servizi comfort - parcheggio recintato coperto - tennis - bassa 25 000, media 30 000-35 000, alta 40 000 compresi servizi spiaggia (3)

COOPTUR E.R. (Cooperativa Operatori Turistici) AFFITTA appartamenti estivi e prenotazione alberghi sulla Costa Romagnola. Appartamenti prezzi settimanali da L. 75 000 Alberghi prezzi giornalieri pensione completa da L. 16 000 Tel. 0541/55018 56214 (5)

ESTATE AL MARE! Lido Adriano Ravenna Marc. Affittiamo confortevoli appartamenti e villette. Prezzi vantaggiosi. Telefoni (0544) 494 366 494 316 (2)

MARINA ROMEA (Ra) Hotel Meridiana Lido Savio Hotel Tropicana in pineta sul mare, piscina, tennis, minigolf, camere servizi telefono, ascensore, animazioni serali. Bambino sino 10 anni gratuito, camera genitori, pensione completa da 23 000 compreso ombrellone, sdraio. Richiedete catalogo viaggi Generali Ravenna - Tel. 0544/33166 (27)

MISANO MARE - Località Brasile PENSIONE ESEDRA - Tel. 0541/615 196 - 615 609 - Via Alberello 34. Vicina mare, camere con/senza servizi, balconi, cucina romagnola. Giugno-settembre 15 000 - 16 000 Luglio 19 000 - 20 000 1-21/8 24 000 - 25 000 22-31/8 16 000 - 17 000 tutto compreso anche IVA. Sconti bambini. Gestione propria (66)

MISANO MARE PENSIONE MAIOLI Via Matteotti 12 - Tel. 0541/613 228 - Abit. 601.701. Nuova costruzione, vicino mare, cucina casalinga, camere servizi, balconi, bar, giardino, cabine mare, garage privato. Giugno settembre 15 000 Luglio 18 000, 1-22/8 23 000, 23-31/8 18 000 tutto compreso. Sconti bambini. Gestione propria (58)

RICCIONE HOTEL ALFONSINA - Tel. 0541/415 35 - Viale Tasso. Vicinissimo mare, tranquillo, parco e giardino ombreggiato, cucina curata dalla proprietaria. Maggio, giugno, settembre 15 000 - 17 000, luglio e 22-31/8 19 500 - 21 000, 1-21/8 26 000 - 26 500 tutto compreso. Sconti bambini (28)

RICCIONE HOTEL REGEN - Via Marsala - Tel. 0541/615 410. Vicino mare e zona termale, tranquillo, cucina sana e genuina, ascensore, autoparco coperto, camere servizi. Bassa 16 000-17 500, 1-24/7 20 000, 25/7-21/8 26 000. Tutto compreso. Sconti bambini (41)

RICCIONE Pensione Giavolucci, via Ferraris 1, Tel. 0541/601701, vicino mare, completamente rinnovata, camere con/senza servizi. Giugno settembre 14 000/15 000, luglio 17 000/18 000, 1-20 agosto 22 000/23 000, 21-31 agosto 17 000/18 000 tutto compreso, cabine mare. Gestione propria, sconti bambini (59)

RICCIONE Rimini affittansi appartamenti estivi modernamente arredati. Vicinanza mare, zona centrale e tranquilla. Tel. 0541/80562, 43556 (44)

RIMINI PENSIONE CLEO - Via R. Serra - Tel. 0541/81195. Vicinissimo mare, ambiente familiare, tranquillo. Giugno e settembre 16 500 Luglio 18 000 - 20 000 complessive. Agosto interpellateci. Direzione propria (68)

SENIGALLIA Albergo Elena, via Goldoni 22, Tel. 071/6622043. 50 m mare, posizione tranquilla, camere servizi, bar, parcheggio coperto, giardino, trattamento familiare. Pensione completa maggio-giugno-settembre 23 000, luglio 22-31/8 26 000, 1-21/8 30 000 tutto compreso, sconto bambini (25)

avvisi economici

A MIRAMARE di Rimini appartamenti estivi 150 metri mare, affittansi anche quindicinalmente. Offerta speciale giugno. Tel. 0541/32.159 (ufficio) (6)

A RICCIONE affittansi appartamenti estivi, vicini mare, tranquilli. Tel. 0541/604 848 Interpellateci (5)

AFFITTASI in villetta appartamenti estivi anche quindicinalmente da giugno a settembre. A Rivazzurra-Rimini Tel. 0541/30 108 (7)

AI LIDI FERRARESI, affittiamo per l'estate, appartamenti, villette, a partire da 270 000 mensili possibilità affitti settimanali 0533/89416 (13)

CATTOLICA affittasi mensilmente appartamenti vicino mare - 4/7 letti. Giugno-settembre 220 000 - Telefonare dopo 20,30 0541/964333 (14)

CESENATICO 300 metri mare affittasi appartamenti estivi 3-8 posti letto, giugno-settembre. Telefono 0541/87 173 (poss. ore pasti) (18)

60 APPARTAMENTI modernamente arredati, sul mare San Mauro Mare - Rimini. Da maggio a settembre, affitti anche settimanali da lire 90 000 Inform. tel. 0541/44402 (11)

DIANO MARINA - Hotel Sasso - La vacanza in bassa stagione è più tranquilla e più conveniente. Tel. 0183/44 310 2ª categoria lux. Tutte camere con servizi, balconi, telefono. Pensione L. 30 000 (4)

IGEA MARINA affittasi appartamenti estivi 7-9 posti letto vicini mare. Tel. 0541/631 102 (ore pasti) (19)

LIDO ADRIANO (Ravenna) vendiamo appartamenti, 2 camere, sala, cucina, bagno. 37 500 000. Villette L. 46 000 000. Agenzia Quadrifoglio, viale Leonardo 75. Tel. 0544/494610 (10)

MILANO MARITTIMA (Ra) - Lido di Savio - Hotel Bahamas - Tel. 0544/949 190. Offerta speciale per giugno e settembre L. 17 000 pensione completa. Alta stagione L. 23 000-26 500, sconti bambini, a pochi passi dal mare, menù a scelta, angolo giochi per bambini, camere con doccia, wc e balconi (3)